



# PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA 2020-2022

Responsabile per la prevenzione  
della corruzione e la trasparenza

**dott.ssa Carla Camerlingo**

**Appendice II:**

*Registro dei rischi corruzione dell'Ateneo Federico II*

## Registro dei rischi di corruzione dell'Ateneo Federico II

N.B. La seguente tabella sarà aggiornata in parallelo al completamento del processo di identificazione e valutazione del rischio per i processi curati dalle strutture decentrate dell'Ateneo.

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
<b>A) Acquisizione e progressione del personale</b>	1. Reclutamento				
		<b>A1</b>	Ripartizione Risorse Umane, Personale contrattualizzato e Trattamento pensionistico	favorire un determinato soggetto e non selezionare la persona più meritevole per il ruolo da ricoprire	inadeguata diffusione della cultura della legalità
		<b>A2</b>	Ripartizione Risorse Umane, Personale contrattualizzato e Trattamento pensionistico	a) irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata a favorire il reclutamento di candidati particolari  b) mancato rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, comma 1, lett. a), in merito alla composizione della commissione esaminatrice per: - il reclutamento di personale tecnico-amministrativo e dirigenziale - addetti alla vigilanza nominati a supporto della commissione esaminatrice	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	2. Progressioni di carriera				
		<b>A3</b>	Ripartizione Risorse Umane, Personale contrattualizzato e Trattamento pensionistico	a) irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata a favorire candidati particolari  b) mancato rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, comma 1, lett. a), in merito alla composizione della commissione esaminatrice e per eventuali addetti alla vigilanza nominati a supporto della commissione esaminatrice	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
	3. Conferimento di incarichi di collaborazione				
		<b>A4</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	assenza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, al fine di agevolare soggetti particolari.	Mancanza di trasparenza
		<b>A5_S</b>	Strutture decentrate	Omessa verifica preventiva in ordine alla disponibilità, nell'ambito della Struttura, di professionalità adeguate alle attività da svolgere	
		<b>A6_S</b>	Strutture decentrate	Definizione non oggettiva dei criteri di selezione, previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire allo scopo di reclutare candidati particolari. Predeterminazione dei criteri di riparto del punteggio tra titoli e prova con attribuzione dei relativi punteggi al fine di agevolare candidati particolari. Previsione di titoli troppo settoriali (cd bando fotografia).	
		<b>A7_S</b>	Strutture decentrate	Irregolare composizione della commissione esaminatrice finalizzata a favorire il conferimento dell'incarico a determinati candidati	
<b>B) Contratti Pubblici</b> Macro fase 1: Programmazione	1.1. Analisi e definizione dei fabbisogni				
		<b>B1</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari, scegliendo di dare priorità ad approvvigionamenti destinati a favorire determinati operatori economici	Difficoltà di ricognizione ed analisi dei fabbisogni, attesa la complessità dell'Ateneo, articolato in molteplicità di Uffici/Strutture che, con la definizione delle specifiche esigenze, concorrono a determinare il fabbisogno complessivo.
	1.2. Redazione ed				

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
	aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori				
		<b>B2</b>	Ripartizione Edilizia	Definizione di un fabbisogno rispondente non già a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di favorire determinati operatori economici	manca di trasparenza
<b>B) Contratti Pubblici</b> <b>Macro fase 2: Progettazione della gara</b>	2.1. Consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche				
	2.2. Nomina del responsabile del procedimento				
		<b>B3</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	Nomina di un RdP che sia in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o sia privo di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza, con la conseguenza che l'impostazione della strategia di acquisto rischia di essere piegata al conseguimento di interessi particolari e non più orientata ad assicurare la rispondenza della procedura al perseguimento dell'interesse pubblico	Difficoltà di verifica, in concreto, della sussistenza di eventuali rapporti tra i soggetti individuati quali RdP ed imprese concorrenti e, più in generale, della effettiva ricorrenza di ipotesi di conflitti di interessi.
		<b>B3_S</b>	Strutture decentrate	Nomina di un RdP che sia in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o sia privo di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza, con la conseguenza che l'impostazione della strategia di acquisto rischia di essere piegata al conseguimento di interessi particolari e non più orientata ad assicurare la rispondenza della procedura al perseguimento dell'interesse pubblico	
		<b>B4</b>	Ripartizione Prevenzione e	Nomina di un RdP che sia in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o sia privo di requisiti	manca di trasparenza

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
			Protezione	idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	
		<b>B5</b>	Ripartizione Edilizia	Nomina di un RdP che sia in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o sia privo di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
	2.3. Definizione dell'oggetto dell'affidamento				
		<b>B6</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	Elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante un improprio utilizzo di tipologie contrattuali al fine di favorire operatori economici / soggetti determinati	1) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 2) Carenza di formazione specifica.
		<b>B7</b>	Ripartizione Edilizia	Elusione delle regole di affidamento degli appalti mediante un improprio utilizzo di tipologie contrattuali al fine di favorire operatori economici / soggetti determinati	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	2.4. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento				
		<b>B8</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante utilizzo improprio di sistemi di affidamento per agevolare operatori economici / soggetti determinati.	1) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 2) Carenza di formazione specifica.
		<b>B8_S</b>	Strutture decentrate	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante utilizzo improprio di sistemi di affidamento per agevolare operatori economici / soggetti determinati.	1) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 2) Carenza di formazione specifica.
		<b>B9</b>	Ripartizione Edilizia	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'utilizzo di modelli procedurali diversi da quelli corretti, al fine di agevolare un particolare soggetto	scarsa responsabilizzazione interna
	2.5. Individuazione degli elementi essenziali del				

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
	contratto e determinazione dell'importo del contratto				
		<b>B10</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante insufficiente stima del valore dell'appalto di servizi e/o forniture in violazione dell'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 50/2016.	1) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 2) Carenza di formazione specifica.
		<b>B11</b>	Ripartizione Edilizia	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante insufficiente stima del valore dell'appalto di lavori o servizi in violazione dell'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 50/2016.	scarsa responsabilizzazione interna
	2.6. Atti di Gara (predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato; definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio)				
		<b>B12</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	Vi è il rischio che, nell'ambito degli atti di gara, siano previsti requisiti restrittivi di partecipazione / siano fissate specifiche tecniche discriminatorie (bandi fotografia) in modo da favorire un'impresa particolare. Inoltre, c'è il rischio di fughe di notizie circa procedure ancora non pubblicate, per anticipare ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.	1) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 2) Carenza di formazione specifica.
		<b>B12_S</b>	Strutture decentrate	Vi è il rischio che, nell'ambito degli atti di gara, siano previsti requisiti restrittivi di partecipazione / siano fissate specifiche tecniche discriminatorie (bandi fotografia) in modo da favorire un'impresa particolare. Inoltre, c'è il rischio di fughe di notizie	1) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 2) Carenza di formazione specifica.

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
				circa procedure ancora non pubblicate, per anticipare ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.	
		<b>B13</b>	Ripartizione Edilizia	Vi è il rischio che, nell'ambito degli atti di gara, siano previsti requisiti restrittivi di partecipazione / siano fissate specifiche tecniche discriminatorie (bandi fotografia) in modo da favorire un'impresa particolare. Inoltre, c'è il rischio di fughe di notizie circa procedure ancora non pubblicate, per anticipare ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara.	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
	2.7. Procedure negoziate				
		<b>B14</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire operatori economici / soggetti determinati	1) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 2) Carenza di formazione specifica.
		<b>B15</b>	Ripartizione Edilizia	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire operatori economici / soggetti determinati	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
		<b>B15_S</b>	Strutture decentrate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire operatori economici / soggetti determinati	1) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 2) Carenza di formazione specifica.
	2.8. Affidamenti diretti o in economia				
		<b>B16</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	Abuso dell'affidamento diretto, quale forma di selezione dei contraenti non competitiva, per favorire particolari operatori economici / soggetti determinati	1) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 2) Carenza di formazione specifica.

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
		<b>B17</b>	Ripartizione Edilizia	Abuso dell'affidamento diretto, quale forma di selezione dei contraenti non competitiva, per favorire particolari operatori economici / soggetti determinati	scarsa responsabilizzazione interna
<b>B) Contratti Pubblici</b> <b>Macro fase 3: Selezione del contraente</b>	3.1. Pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari; fissazione dei termini per la ricezione delle offerte.				
		<b>B18</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	L'assenza o l'inadeguata pubblicità del bando e della documentazione di gara per favorire particolari operatori economici / soggetti determinati; la fissazione di un termine di presentazione dell'offerta non adeguato alla complessità dell'offerta medesima.	1) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 2) Carenza di formazione specifica; 3) Carenza di trasparenza.
		<b>B18_S</b>	Strutture decentrate	L'assenza o l'inadeguata pubblicità del bando e della documentazione di gara per favorire particolari operatori economici / soggetti determinati; la fissazione di un termine di presentazione dell'offerta non adeguato alla complessità dell'offerta medesima.	1) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 2) Carenza di formazione specifica; 3) Carenza di trasparenza.
		<b>B19</b>	Ripartizione Edilizia	L'assenza o l'inadeguata pubblicità del bando e della documentazione di gara per favorire particolari operatori economici / soggetti determinati; la fissazione di un termine di presentazione dell'offerta non adeguato alla complessità dell'offerta medesima.	mancanza di trasparenza
	3.2. Requisiti di qualificazione				
		<b>B20</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	Definizione dei requisiti di accesso alla gara restrittivi al fine di ridurre la platea dei partecipanti e favorire particolari operatori economici / soggetti	1) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 2) Carenza di formazione specifica; 3) Carenza

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
				determinati	di trasparenza in ordine alle motivazioni relative alla definizione dei requisiti di accesso.
		<b>B20_S</b>	Strutture decentrate	Definizione dei requisiti di accesso alla gara restrittivi al fine di ridurre la platea dei partecipanti e favorire particolari operatori economici / soggetti determinati	1) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 2) Carenza di formazione specifica; 3) Carenza di trasparenza in ordine alle motivazioni relative alla definizione dei requisiti di accesso.
		<b>B21</b>	Ripartizione Edilizia	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
	3.3. Requisiti di aggiudicazione				
		<b>B22</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire operatori economici / soggetti determinati	1) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 2) Carenza di formazione specifica; 3) Difficoltà di verifica, in concreto, della sussistenza di eventuali rapporti tra i soggetti individuati quali RdP ed imprese concorrenti e, più in generale, della effettiva ricorrenza di ipotesi di conflitti di interessi.
		<b>B23</b>	Ripartizione Edilizia	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire operatori economici / soggetti determinati	manca di trasparenza
	3.4. Valutazione delle offerte				
		<b>B24</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	1) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 2) Carenza di formazione specifica; 3) Difficoltà di verifica, in concreto, della sussistenza di eventuali rapporti tra i soggetti individuati quali Commissari ed imprese concorrenti e, più in generale, della effettiva ricorrenza di ipotesi di conflitti di interessi.

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo	
		B24_S	Strutture decentrate	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	1) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 2) Carenza di formazione specifica; 3) Difficoltà di verifica, in concreto, della sussistenza di eventuali rapporti tra i soggetti individuati quali Commissari ed imprese concorrenti e, più in generale, della effettiva ricorrenza di ipotesi di conflitti di interessi.	
		B25	Ripartizione Edilizia	Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito	manca di trasparenza	
	3.5. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte					
			B26	Ripartizione Attività Contrattuale	Gestione non corretta / non chiara / non trasparente / non adeguatamente giustificata della procedura di verifica dell'anomalia, per favorire operatori economici / soggetti determinati	1) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 2) Carenza di formazione specifica; 3) Mancanza di trasparenza.
			B26_S	Strutture decentrate	Gestione non corretta / non chiara / non trasparente / non adeguatamente giustificata della procedura di verifica dell'anomalia, per favorire operatori economici / soggetti determinati	1) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 2) Carenza di formazione specifica; 3) Mancanza di trasparenza.
			B27	Ripartizione Edilizia	Gestione non corretta / non chiara / non trasparente / non adeguatamente giustificata della procedura di verifica dell'anomalia, per favorire operatori economici / soggetti determinati	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	3.6. Revoca del bando					
			B28	Ripartizione Attività Contrattuale	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	1) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 2) Carenza di formazione specifica; 3) Carenza di trasparenza e di adeguate forme di controllo circa la ricorrenza dei presupposti per la revoca.
			B28_S	Strutture decentrate	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia	1) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
				rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	2) Carenza di formazione specifica; 3) Carenza di trasparenza e di adeguate forme di controllo circa la ricorrenza dei presupposti per la revoca.
		<b>B29</b>	Ripartizione Edilizia	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	manca di trasparenza
	3.7. Trattamento e la custodia della documentazione di gara				
		<b>B30</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	Per le procedure di gara gestite telematicamente e per quelle che, in via eccezionale e nel rispetto della vigente normativa vengano gestite cartaceamente, vi è il rischio di manomissione, rispettivamente telematica o materiale della documentazione di gara	1) Per le gare gestite telematicamente: utilizzo di piattaforme che non diano adeguate garanzie in ordine alla tracciabilità di ogni singola attività/operazione; 2) Per le gare eccezionalmente gestite in via cartacea: carenza di regole e controlli interni adeguati in ordine alle modalità di ricezione delle offerte ed all'attestazione della data di ricevimento.
		<b>B31</b>	Ripartizione Edilizia	Per le procedure di gara gestite telematicamente e per quelle che, in via eccezionale e nel rispetto della vigente normativa vengano gestite cartaceamente, vi è il rischio di manomissione, rispettivamente telematica o materiale della documentazione di gara	scarsa responsabilizzazione interna
	3.8. Nomina della commissione di gara; gestione delle sedute di gara.				
		<b>B32</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	Mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina della commissione al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara	1) Mancanza di trasparenza nelle modalità di individuazione dei Commissari e 2) nello svolgimento delle sedute di gara.
		<b>B32_S</b>	Strutture decentrate	Mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina della commissione al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara	1) Mancanza di trasparenza nelle modalità di individuazione dei Commissari e 2) nello svolgimento delle sedute di gara.
		<b>B33</b>	Ripartizione Edilizia	Mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina della commissione al fine di pilotare	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
				l'aggiudicazione della gara	
	3.9. Gestione di elenchi o albi di operatori economici				
		<b>B34</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	Individuazione degli operatori da consultare in violazione del principio di rotazione, al fine di avvantaggiare operatori economici / soggetti determinati.	1) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 2) Carenza di formazione specifica.
		<b>B35</b>	Ripartizione Edilizia	Individuazione degli operatori da consultare in violazione del principio di rotazione, al fine di avvantaggiare operatori economici / soggetti determinati.	scarsa responsabilizzazione interna
<b>B) Contratti Pubblici</b> <b>Macro fase 4: Verifica dell'aggiudicazione e stipula del Contratto</b>	4.1. Verifica requisiti ai fini della stipula del contratto				
		<b>B36</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	Verifica non chiara/trasparente/giustificata, al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti oppure di pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	1) Assenza di trasparenza e 2) Carenza di controlli in ordine alle verifiche effettuate; 3) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 4) Carenza di formazione specifica.
		<b>B37</b>	Ripartizione Edilizia	Verifica non chiara/trasparente/giustificata, al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti oppure di pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria	manca di trasparenza
	4.2. Effettuazione comunicazioni riguardanti mancati inviti				
		<b>B38</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	1) Assenza di trasparenza e 2) Carenza di controlli in ordine al rispetto degli adempimenti connessi alla gestione della procedura.
		<b>B39</b>	Ripartizione Edilizia	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o	manca di trasparenza

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
				ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	
	4.3. Esclusioni e aggiudicazioni				
		<b>B40</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	1) Assenza di trasparenza e 2) Carenza di controlli in ordine al rispetto degli adempimenti connessi alla gestione della procedura.
		<b>B41</b>	Ripartizione Edilizia	Possibile violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	4.4. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva				
		<b>B42</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	Immotivato ritardo nella formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione, che può indurre l'aggiudicatario a sciogliersi da ogni vincolo	1) Inadeguatezza del monitoraggio circa i tempi di svolgimento e gestione della procedura; 2) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 3) Carenza di formazione specifica.
		<b>B43</b>	Ripartizione Edilizia	Immotivato ritardo nella formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione, che può indurre l'aggiudicatario a sciogliersi da ogni vincolo	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	4.5. Stipula del Contratto				
		<b>B44</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	Immotivato ritardo nella stipula del contratto, che può indurre l'aggiudicatario a sciogliersi da ogni vincolo	1) Inadeguatezza del monitoraggio circa i tempi di svolgimento e gestione della procedura; 2) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 3) Carenza di formazione specifica.
		<b>B44_S</b>	Strutture decentrate	Immotivato ritardo nella stipula del contratto, che può indurre l'aggiudicatario a sciogliersi da ogni vincolo	1) Inadeguatezza del monitoraggio circa i tempi di svolgimento e gestione della procedura; 2) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 3) Carenza di formazione specifica.

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
		<b>B45</b>	Ripartizione Edilizia	Immotivato ritardo nella stipula del contratto, che può indurre l'aggiudicatario a sciogliersi da ogni vincolo	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
<b>B) Contratti Pubblici</b> <b>Macro fase 5: Esecuzione del Contratto</b>	5.1. Approvazione delle modifiche del Contratto originario				
		<b>B46</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	Approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti negli atti di gara, al fine di avvantaggiare il contraente	1)Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 2) Carenza di formazione specifica; 3) Inadeguatezza del controllo, in concreto, in ordine alla effettiva ricorrenza dei presupposti richiesti dalla normativa ai fini della modifica.
		<b>B46_S</b>	Strutture decentrate	Approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti negli atti di gara, al fine di avvantaggiare il contraente	1)Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 2) Carenza di formazione specifica; 3) Inadeguatezza del controllo, in concreto, in ordine alla effettiva ricorrenza dei presupposti richiesti dalla normativa ai fini della modifica.
		<b>B47</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	Comportamenti impropri di dipendenti che, facendo leva sulla propria posizione all'interno dell'Amministrazione, si precostituiscono situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui sono entrati in contatto in relazione al rapporto di lavoro.	1) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; 2) mancanza di trasparenza; inadeguata diffusione della cultura della legalità
		<b>B48</b>	Ripartizione Edilizia	Approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti negli atti di gara, fine di avvantaggiare il contraente	mancanza di trasparenza
		<b>B49</b>	Ripartizione Edilizia	Comportamenti impropri di dipendenti che, facendo leva sulla propria posizione all'interno dell'Amministrazione, si precostituiscono situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui sono entrati in contatto in relazione al rapporto di lavoro.	1) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; 2) mancanza di trasparenza; inadeguata diffusione della cultura della legalità

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
		<b>B50</b>	Ripartizione Prevenzione e Protezione	Comportamenti impropri di dipendenti che, facendo leva sulla propria posizione all'interno dell'Amministrazione, si precostituiscono situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui sono entrati in contatto in relazione al rapporto di lavoro.	1) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; 2) mancanza di trasparenza; inadeguata diffusione della cultura della legalità
	5.2. Subappalto				
		<b>B51</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	A) accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; B) mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie in capo al subappaltatore al fine di avvantaggiare determinate imprese.	1) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 2) Carenza di formazione specifica; 3) Inadeguatezza dei controlli effettuati in capo al subappaltatore.
		<b>B52</b>	Ripartizione Edilizia	A) accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuirne i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; B) mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie in capo al subappaltatore al fine di avvantaggiare determinate imprese	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	5.3. Varianti in corso di esecuzione del contratto				
		<b>B53</b>	Ripartizione Edilizia	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	mancanza di trasparenza
	5.4. Verifiche in corso di esecuzione del contratto				
		<b>B54</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	Il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) potrebbe non contestare il mancato o incompleto	1) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
				adempimento degli obblighi contrattuali (inclusi quelli risultanti dall'offerta tecnica presentata in gara), al fine di favorire l'impresa	2) Carenza di formazione specifica; 3) Inadeguatezza dei controlli effettuati in capo all'operato del DEC; 4) Carenza di trasparenza circa le attività condotte dal DEC.
		<b>B55</b>	Ripartizione Edilizia	Il direttore dei lavori e/o il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) potrebbe non contestare il mancato o incompleto adempimento degli obblighi contrattuali (inclusi quelli risultanti dall'offerta tecnica presentata in gara), al fine di favorire l'impresa	mancanza di trasparenza
	5.5. Verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni del P.S.C. e del D.U.V.R.I.				
		<b>B56</b>	Ripartizione Edilizia	Mancato rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro - D.Lgs n. 81/2008, al fine di favorire un'impresa	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	5.6. Apposizione di riserve				
	5.7. Gestione delle controversie, ivi compreso l'utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali				
	5.8. Rispetto del cronoprogramma				
		<b>B57</b>	Ripartizione Edilizia	Abuso nella concessione della proroga da parte del Responsabile del Procedimento al fine di agevolare un'impresa in ritardo sull'esecuzione del contratto	mancanza di trasparenza

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
<b>B) Contratti Pubblici</b> <b>Macro fase 6: Rendicontazione del Contratto</b>	6.1. Nomina collaudatore o commissione di collaudo				
		<b>B58</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	L'incarico di collaudo potrebbe essere conferito a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti	Carenza di trasparenza nelle modalità di conferimento dell'incarico di collaudo.
		<b>B59</b>	Ripartizione Edilizia	L'incarico di collaudo potrebbe essere conferito a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	6.2. Verifica della corretta esecuzione per rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica conformità o dell'attestato di regolare esecuzione				
		<b>B60</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	Potrebbe essere rilasciato il certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici; in sede di collaudo, vi è il rischio di una mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	1) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 2) Carenza di formazione specifica; 3) Inadeguatezza dei controlli effettuati in capo all'operato dei collaudatori; 4) Carenza di trasparenza circa le attività condotte dai collaudatori. 5) Difficoltà di accertamento, in concreto, della sussistenza di ipotesi di conflitto di interessi tra componenti della Commissione e esecutore del servizio/fornitura.
		<b>B60_S</b>	Strutture decentrate	Potrebbe essere rilasciato il certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici; in sede di collaudo, vi è il rischio di una mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	1) Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 2) Carenza di formazione specifica; 3) Inadeguatezza dei controlli effettuati in capo all'operato dei collaudatori; 4) Carenza di trasparenza circa le attività condotte dai

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
					collaudatori. 5) Difficoltà di accertamento, in concreto, della sussistenza di ipotesi di conflitto di interessi tra componenti della Commissione e esecutore del servizio/fornitura.
		<b>B61</b>	Ripartizione Edilizia	Potrebbe essere rilasciato il certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici; in sede di collaudo, vi è il rischio di una mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
		<b>B62</b>	Ripartizione Prevenzione e Protezione	Potrebbe essere rilasciato il certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici; in sede di collaudo, vi è il rischio di una mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	manca di trasparenza
	6.3. Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del RdP				
<b>C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>	1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an				
	2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato				
	3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato				
	4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale				
	5. Provvedimenti				

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
	amministrativi discrezionali nell'an				
	6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto				
		<b>C1</b>	Ripartizione Attività Contrattuale	Assenza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della individuazione dei beneficiari, al fine di agevolare soggetti particolari.	1)Carenza di trasparenza circa le modalità di individuazione dei beneficiari; 2) Inadeguatezza dei controlli effettuati circa la ricorrenza dei requisiti per godere del beneficio.
<b>D) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>	1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an				
	2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato				
	3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato				
		<b>D1</b>	Ripartizione Relazioni Studenti	Falsa dichiarazione del beneficiario che determina un indebito arricchimento	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
	4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale				
	5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an				
	6. Provvedimenti				

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
	amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto				
<b>E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>	1.				
		<b>E1</b>	Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo	Attribuzione nell'applicativo informatico di elaborazione degli stipendi (procedura CSA) di voci economiche non conformi all'inquadramento giuridico dell'unità di personale al fine di erogare un trattamento economico superiore a quello spettante	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
		<b>E2</b>	Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo	Attribuzione nell'applicativo informatico di elaborazione degli stipendi (procedura CSA) di voci economiche non conformi all'inquadramento giuridico dell'unità di personale al fine di erogare un trattamento economico superiore a quello spettante	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
		<b>E3</b>	Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo	attribuzione nell'applicativo informatico di elaborazione degli stipendi (procedura CSA) di voci economiche non conformi ai trattamenti economici accessori liquidati nei provvedimenti predisposti dall'Ufficio relazione Sindacale e trattamento accessorio al fine di erogare competenze accessorie superiori a quelle spettanti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
		<b>E4</b>	Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo	Esposizione nel certificato di stipendio di una quota "cedibile" totalmente o parzialmente inesistente al fine di favorire l'unità di personale che ha richiesto il certificato. Rallentamento, da parte delle unità di personale preposte alla predisposizione del certificato, dei tempi previsti per il rilascio dei certificati stessi al fine ottenere un vantaggio economico diretto o	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
				indiretto	
		<b>E5</b>	Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo	Esecuzione di un contratto di finanziamento non conforme al contenuto economico del certificato di stipendio al fine di favorire l'unità di personale che ha richiesto il certificato. Rallentamento, da parte delle unità di personale preposte al controllo del contenuto economico del contratto di finanziamento per dare esecuzione allo stesso, al fine di ottenere un vantaggio economico diretto ed indiretto.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
		<b>E6</b>	Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo	Accelerazione/Rallentamento da parte delle unità di personale preposte dei tempi previsti per l'emissione dei mandati di pagamento al fine ottenere un vantaggio economico diretto o indiretto	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
		<b>E7_S</b>	Strutture decentrate	Accelerazione/Rallentamento da parte delle unità di personale preposte dei tempi previsti per l'emissione dei mandati di pagamento al fine ottenere o procurare un vantaggio economico diretto o indiretto	
	1.				
<b>F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>		<b>F1</b>	Ripartizione Risorse Umane, Personale contrattualizzato e Trattamento pensionistico	dichiarazioni mendaci rese dai componenti e dagli addetti	inadeguata diffusione della cultura della legalità
		<b>F2</b>	Ripartizione Risorse Umane, Personale contrattualizzato e Trattamento pensionistico	dichiarazioni mendaci rese dai componenti effettivi e supplenti	inadeguata diffusione della cultura della legalità
		<b>F3</b>	Ripartizione Risorse Umane, Personale	False dichiarazioni del dipendente che determinano un indebito arricchimento	inadeguata diffusione della cultura della legalità

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
			contrattualizzato e Trattamento pensionistico		
		<b>F4</b>	Ripartizione Risorse Umane, Personale contrattualizzato e Trattamento pensionistico	riconoscimento indebito - da parte dell'Ufficio relazioni sindacali e trattamento accessorio - del beneficio al personale tecnico-amministrativo non in possesso dei requisiti fissati dal Contratto Collettivo Integrativo nel tempo vigente e dalle circolari interne dell'Ateneo	inadeguata diffusione della cultura della legalità
		<b>F5</b>	Ripartizione Risorse Umane, Personale contrattualizzato e Trattamento pensionistico	Falsa documentazione prodotta dal dipendente beneficiario che determina una indebita fruizione	inadeguata diffusione della cultura della legalità
		<b>F6</b>	Ripartizione Risorse Umane, Personale contrattualizzato e Trattamento pensionistico	Falsa dichiarazione del dipendente beneficiario che determina una indebita fruizione	inadeguata diffusione della cultura della legalità
		<b>F7</b>	Ripartizione Risorse Umane, Personale contrattualizzato e Trattamento pensionistico	riconoscimento indebito - da parte dell'Ufficio Pensioni - di dati retributivi/carriera necessari per l'Ente previdenziale ai fini della determinazione del trattamento pensionistico al personale tecnico-amministrativo, dirigenziale, docente e ricercatore in violazione delle disposizioni legislative vigenti in materia	scarsa responsabilizzazione interna
		<b>F8</b>	Ripartizione Risorse Umane, Personale contrattualizzato e Trattamento pensionistico	riconoscimento indebito - da parte dell'Ufficio pensioni - di dati retributivi/carriera necessari per l'Ente previdenziale ai fini della relativa determina a favore del personale tecnico-amministrativo, dirigenziale, docente e ricercatore	scarsa responsabilizzazione interna
		<b>F9</b>	Ripartizione Risorse Umane, Personale contrattualizzato e Trattamento	svolgimento non autorizzato o non comunicato di attività extraistituzionali	inadeguata diffusione della cultura della legalità

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
			pensionistico		
		<b>F10</b>	Ripartizione Risorse Umane, Personale contrattualizzato e Trattamento pensionistico	svolgimento di un'attività libero professionale non consentita	inadeguata diffusione della cultura della legalità
		<b>F11</b>	Ripartizione Risorse Umane, Personale contrattualizzato e Trattamento pensionistico e Affari Speciali	Mendace dichiarazione al fine di indurre in errore l'Amministrazione sull'insussistenza delle cause ostantive all'assegnazione agli uffici preposti alle attività di cui al citato art. 35 bis	inadeguata diffusione della cultura della legalità
		<b>F12</b>	Ripartizione Risorse Umane, Personale contrattualizzato e Trattamento pensionistico	dichiarazioni mendaci rese dai soggetti interessati	inadeguata diffusione della cultura della legalità
		<b>F13</b>	Ripartizione Risorse Umane, Personale contrattualizzato e Trattamento pensionistico	Falsa documentazione/dichiarazione esibita/prodotta dal dipendente ai fini della fruizione dei permessi	inadeguata diffusione della cultura della legalità
		<b>F14</b>	Ripartizione Risorse Umane, Personale contrattualizzato e Trattamento pensionistico	Produzione di dichiarazioni false	inadeguata diffusione della cultura della legalità
		<b>F15</b>	Ripartizione Risorse Umane, Personale contrattualizzato e Trattamento pensionistico	dichiarazioni mendaci rese dai soggetti interessati	inadeguata diffusione della cultura della legalità
		<b>F16</b>	Ripartizione Attività di Supporto	Falsa attestazione della presenza in servizio, o elusione dei sistemi automatizzati di rilevazione	inadeguata diffusione della cultura della legalità

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
			Istituzionale	delle presenze, rispetto a quanto risultante registrato nella procedura informatizzata delle presenze	
		<b>F17</b>	Ripartizione Organizzazione e sviluppo	Individuazione arbitraria delle unità di personale destinatarie delle iniziative formative, al solo fine di assicurare alle stesse vantaggi, anche non immediati.	inadeguata diffusione della cultura della legalità
		<b>F18_S</b>	Strutture decentrate	Criteri palesemente irragionevoli nella scelta del personale destinatario di Formazione al solo fine di creare favoritismi.	
		<b>F19_S</b>	Strutture decentrate	Mendace dichiarazione resa dal soggetto interessato al fine di indurre in errore l'Amministrazione e conseguente composizione irregolare della commissione	
<b>G) Incarichi e nomine</b>	1.				
<b>H) Affari legali e contenzioso</b>	1.				
		<b>H1</b>	Ripartizione Affari Legali, Privacy e Gestione documentale	Nell'ambito delle attività recuperatorie dei crediti, le modalità e la tempistica adottate, nei casi in concreto, potrebbe dar corso a vantaggi dei terzi debitori.	Mancanza di controlli periodici sulle istruttorie
		<b>H2</b>	Ripartizione Affari Legali, Privacy e Gestione documentale	L'incompletezza dell'istruttoria da parte degli Uffici competenti potrebbe alterare il risultato della difesa	mancanza di trasparenza da parte dei competenti uffici

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
		<b>H3</b>	Ripartizione Affari Legali, Privacy e Gestione documentale	Il contenuto della transazione è discrezionale e di conseguenza, v'è la possibilità che il contenuto dell'accordo favorisca la controparte.	Mancanza di controlli sulle istruttorie
<b>I) Didattica</b>	1. Gestione test di ammissione				
		<b>I1</b>	Ripartizione Relazioni Studenti	Il processo selettivo basato sul merito è fattore di per sé di possibili fenomeni di corruzione volti ad eludere la verifica concorsuale per conseguire il vantaggio dell'ammissione al corso di studio. Il rischio è tanto più elevato quanto più è alto il coefficiente di difficoltà della prova. Ciò si verifica quando il numero dei richiedenti è molto grande rispetto al numero dei posti relativi alla selezione (ad esempio: accesso corsi di laurea dell'area medica e sanitaria). In particolare, causa di eventuali fenomeni corruttivi può essere l'ausilio illecito fornito ad uno o più candidati volti a facilitare o garantire il superamento della prova concorsuale.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
		<b>I2</b>	Ripartizione Relazioni Studenti	Irregolare composizione della commissione finalizzata a favorire il reclutamento di candidati particolari	mancanza di trasparenza
	2. Valutazione degli Studenti				
		<b>I3</b>	Ripartizione Relazioni Studenti	Possibili rischi di corruzione consistenti in una fraudolenta compilazione del verbale di laurea o da un'alterazione dello stesso allo scopo di conseguire o di far conseguire un ingiusto beneficio (es. esame di laurea superato e/o superato con voto maggiore)	inadeguata diffusione della cultura della legalità

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
				all'utente- studente.	
		I4_S	Strutture decentrate	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità delle prove, allo scopo di agevolare candidati particolari	
		I5_S	Strutture decentrate	Composizione predeterminata della Commissione e del calendario delle sedute di laurea per favorire candidati particolari	
	3. Istituzione di Corsi di Studio				
		I6_S	Strutture decentrate	Possibilità di inserire, nella proposta di istituzione o di modifica del Regolamento presentata, insegnamenti e attività che possano privilegiare determinati SSD e favorire l'accesso all'incarico di docenti che possano, successivamente, fruire direttamente o indirettamente di benefici economici e di carriera	
<b>J) Ricerca</b>	<b>1. Gestione dei fondi di Ricerca</b>				
	1.1 Progettazione della ricerca				
		<b>J1</b>	Ripartizione Ricerca e Terza Missione	Asimmetrie informative circa le opportunità di finanziamento che finisce per favorire – anche per omissione – determinati ambiti o precisi soggetti rispetto ad altri.	Assenza/difficoltà di reperimento delle informazioni sui bandi e sulle facilities di Ateneo nei riguardi di tutti i ricercatori interni interessati o potenzialmente interessati
	1.2 Valutazione e finanziamento dei progetti				

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
	1.3 Svolgimento della ricerca				
	1.4 Esito e diffusione dei risultati				
	1.5 Spin-off				
		<b>J2</b>	Ripartizione Ricerca e Terza Missione	Asimmetrie informative, diffusione di informazioni tardive e/o incomplete o interpretazioni erranee delle disposizioni contenute nel Bando - mancato aggiornamento del catalogo dei prodotti	Complessità delle procedure di valutazione della Qualità della Ricerca
	<b>2. Concorsi e selezioni</b>				
		<b>J3_S</b>	Strutture decentrate	I requisiti di selezione potrebbero essere definiti in funzione di specifici soggetti cui si intende attribuire l'assegno di ricerca e/o la borsa di studio.	
		<b>J4_S</b>	Strutture decentrate	Irregolare composizione della commissione esaminatrice finalizzata a favorire il conferimento dell'assegno/borse di studio	
	3. Contratti e convenzioni in conto terzi				
	<b>J5_S</b>	Strutture decentrate	All'atto della stipula del contratto potrebbero ravvisarsi interessi personali finalizzati a vantaggi economici particolari derivanti dall'instaurarsi del rapporto negoziale		
<b>K) Reclutamento dei docenti</b>	1. Chiamate del Personale Docente				
		<b>K1</b>	Ripartizione Didattica e Docenza	Individuazione dei componenti della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari.	inadeguata diffusione della cultura della legalità
		<b>K2</b>	Ripartizione Didattica e Docenza	Individuazione dei componenti della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari e/o presenza di soggetti che siano in conflitto di interessi con i candidati	inadeguata diffusione della cultura della legalità
		<b>K3</b>	Ripartizione Didattica e Docenza	Favorire i candidati interni all'Ateneo a scapito di	manca di trasparenza

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
				candidati esterni	
	2. Finanziamento di posti per personale docente				
		<b>K4</b>	Ripartizione Affari Generali	Possono determinarsi, in relazione ad una procedura di reclutamento, situazioni di conflitto di interessi connesse ai rapporti tra il soggetto esterno finanziatore e la struttura dell'Ateneo che riceve il finanziamento. Possono, altresì, determinarsi situazioni di rischio in relazione alla "onorabilità" del soggetto esterno finanziatore.	manca di trasparenza
<b>L) Gestione delle autorizzazioni dei professori universitari allo svolgimento di attività esterne</b>	1. Incarichi extraistituzionali				
		<b>L1</b>	Ripartizione Didattica e Docenza	Possono determinarsi delle situazioni di conflitto di interessi rispetto all'attività istituzionale della struttura cui afferisce il professore o ricercatore richiedente l'autorizzazione.	inadeguata diffusione della cultura della legalità

Area di rischio	Sotto area	ID Rischio	Struttura	DESCRIZIONE dei possibili eventi rischiosi	FATTORI ABILITANTI del rischio corruttivo
<b>M) Gestione degli Enti e delle Attività esternalizzate dalle Università</b>	1. Consorzi ed Enti di diritto privato				
		<b>M1</b>	Ripartizione Affari Generali	La partecipazione dell'Ateneo a consorzi e altre forme associative di diritto privato può determinare pregiudizio delle attività istituzionali della struttura di afferenza dei docenti proponenti e situazioni di conflitto di interessi.	
	2. Spin off				
		<b>M2</b>	Ripartizione Ricerca e Terza Missione	La partecipazione a una società di spin off potrebbe esporre il personale dell'università a possibili situazioni di conflitto di interesse tra svolgimento dell'attività ordinaria dell'Ateneo e le attività dello spin off.	La valutazione elevata del livello di esposizione al rischio in relazione alla probabilità che lo stesso si realizzi deriva dalla necessità di evitare che la partecipazione a spin off esponga il personale universitario partecipante a conflitti di interesse e detrimento dell'attività istituzionale dovuta.

